

Piedicavallo, punto di partenza dell'escursione, è un piccolo borgo incastonato tra le Alpi Biellesi, ultimo comune dell'Alta Valle del torrente Cervo. Il territorio comunale, con i **2556 metri s.l.m.** della **Cima di Bo** raggiunge la seconda altitudine massima del Biellese. Piedicavallo ed anche il rifugio Lago della Vecchia, appartengono alla Comunità Montana "**La Bürsch**", un termine antico di probabile origine walser che indicava la casa, la piccola patria. E' un termine significativo per comprendere come gli abitanti di queste montagne, area di forte emigrazione nei secoli passati, abbiano sempre mantenuto uno strettissimo rapporto con le loro origini, con la valle che rappresentava la loro casa.

Piedicavallo, il cui nome si può forse far risalire a "**Pe' d' co' d' val**" e cioè "al piede del capo della valle", si può descrivere con tre sole parole: **acqua, bosco, pietra**. L'**acqua** è una costante della valle in ogni sua forma (torrente, nebbie, nubi e precipitazioni, neve). La **foresta**, il cui principe è il faggio, è un meraviglioso spettacolo in ogni stagione. La **pietra**, la vediamo nelle case, le fontane, i lavatoi, i ponti e sulle mulattiere che serpeggiano tra i monti e che collegano Piedicavallo con la Valle di Gressoney e con la Valsesia.

	Quota di partenza	: mt 1037
	Località partenza	: Piedicavallo (BI)
	Quota max	: mt 1872 Rifugio Lago della Vecchia
	Dislivello	: ↑↓835 mt
	Difficoltà	: <b>E - Escursione senza difficoltà su mulattiere e comodi sentieri</b>
	Tempo di percorrenza	: AR: 4 <sup>h</sup> 30 <sup>min</sup> escluso soste – 10 km
	Località arrivo	: Lago della Vecchia
	Punti d'appoggio	: Nessuno (rifugio chiuso)
	Cartografia	: Allegata
	Ritrovo	: h. <b>6<sup>45</sup></b> P.le tra Via M.te Grappa e Via Pedretti ( <b>partenza h 7<sup>00</sup></b> )
	Rientro	La <b>partenza</b> per il rientro è prevista intorno alle ore 17 <sup>00</sup>
	Mezzi di trasporto	: Auto private
	Costo	: <b>Soci € 18,00</b> <b>Non Soci € 22,00</b> La quota comprende il costo Auto e Autostradale
	Direttore Escursione	: <b>Nicole Sigogne – Giancarlo Bonardi</b>
	Avvertenze	: <b>ITINERARIO ED ORARI POTRANNO SUBIRE MODIFICHE QUALORA IL DIRETTORE DELL'ESCURSIONE LO RITENGA NECESSARIO PER RAGIONI DI SICUREZZA O DI OPPORTUNITÀ. I PARTECIPANTI SONO PREGATI DI ESSERE PUNTUALI E DI ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI DATE. PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO IN SEZIONE O SUL SITO</b>
	Note	: <b>AVVISO: i NON Soci NON hanno copertura Assicurativa Infortunistico (eventualmente da stipulare previa esplicita richiesta)</b> <b>NB: fontane in paese e al rifugio</b>

**Avvicinamento:** da Biella si giunge a Piedicavallo percorrendo la SP 100. Prima di entrare in paese si imbecca a sinistra la circonvallazione dove si trova un'ampia zona di parcheggio lungo il torrente Cervo oppure più avanti il posteggio vicino al parco Rovere.



**DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO:** dal parcheggio vicino al parco Rovere si raggiunge l'ultima piazzetta carrabile del paese, dove si prende a sinistra la via Lago della Vecchia, segnalata anche da numerosi cartelli e **segnavia (E50)**. Dopo aver superato una gradinata ed un lungo filare di case la mulattiera esce dall'abitato e prosegue tra due bassi muretti a secco. Dopo una decina di minuti si raggiunge un importante bivio con una cappelletta di pietra. Proseguire quindi dritti, lasciando a sinistra la via per il vallone dell'Irogna. Si guadagna quota

velocemente, camminando in un'ombreggiata faggeta, fino a raggiungere il **borgo di Rosei (1179 m)** – 20 minuti da Piedicavallo. Proseguire sempre lungo il sentiero, guardare facilmente un piccolo torrente e raggiungere **l'Alpe Casette (1410 m)**. Dopo alcuni ampi tornanti si raggiunge il bivio dove si stacca a destra il sentiero per l'Alpe Cunetta e il vallone dell'Ambruse. Mantenere la sinistra sul sentiero principale e raggiungere i resti dell'**Alpe la Vecchia inferiore** posta su un pianoro erboso a **1710 m** (1 ora e 40 minuti da Piedicavallo). Da qui il sentiero sale più ripido ed in breve porta ad un bivio, poco prima del **rifugio Lago della Vecchia**.

A sinistra si prosegue con percorso pianeggiante verso il lago che si raggiunge in circa 10 minuti. Mentre a destra il sentiero sale direttamente al rifugio.

Prima di giungere al lago incontriamo un masso con un'incisione voluta nel 1877 da Federico Rosazza e disegnata da Giuseppe Maffei dedicata alla leggenda della Vecchia del Lago con l'Orso.



Il rientro verrà fatto sul medesimo percorso.

### *La Leggenda della “Vecchia e l’Orso”*

*Un giovane forestiero si innamorò di una bellissima fanciulla quindicenne del luogo. Venne organizzato il matrimonio e su una roccia a poca distanza dal lago fu allestito un altare, decorato con fiori alpestri e fronde.*

*La sposa ornata di ricche vesti attese lo sposo per tutto il giorno e la notte ma il giovane non arrivò.*

*Il mattino seguente un uomo portò la triste notizia alla fanciulla che il promesso sposo era stato ucciso in un bosco.*

*Il giovane ucciso venne sepolto in fondo al lago e la fanciulla rimase per tutta la vita a custodire il suo amore, in compagnia di un orso.*

*La giovane visse nei pressi del lago sino alla vecchiaia; la gente del luogo la considerava una maga che dispensava consigli, rimedi, sortilegi, medicinali.*

*Anche la vecchia, quando morì, fu sepolta in fondo al lago e i due spiriti innamorati finalmente si riunirono.*

*Ancora oggi, nelle magiche notti di luna piena, c'è che afferma scorgere sulla superficie del lago un fantasma dai lunghi e bianchi capelli.*

Profilo altimetrico

